

Martedì 31 Marzo 2020

RSS Twitter Facebook

Questo sito utilizza cookies di Sessione, Tecnici e di Profilazione. Cliccando su "OK", questi cookies si attiveranno. Per maggiori informazioni o per eventuali limitazione dei cookie, clicca sul link e visita la nostra apposita sezione.
This website uses Session, Permanent and Third-Party cookies. by clicking on "Ok", these cookies will be enabled. For further informations or for cookie limitation, please click on the link and visit our dedicated section.

[Cookie & Privacy Policy](#)

OK

AGRICOLAE.EU
AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

农业的

сельскохозяйственный

Agricultural

HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

EMERGENZA COVID. CONAIBO E AIEL: "INSERIRE TRA LE ATTIVITÀ CONSENTITE ANCHE LA GESTIONE FORESTALE"

Posted by **Redazione** - Pubblicato il 31/03/2020 at 17:57



A seguito delle misure per il contenimento dell'epidemia di COVID-19, CONAIBO (Coordinamento nazionale delle imprese boschive) e AIEL (Associazione italiana energie agroforestali) hanno scritto una lettera alle istituzioni (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della salute, Ministero delle Politiche agricole e forestali, Ministero dello Sviluppo economico) chiedendo di inserire tra le attività consentite e descritte nell'allegato 1 del DPCM 22 marzo 2020 anche quelle rientrate nel codice ATECO 02, relativo alle attività forestali.

Cinque le motivazioni che giustificano la richiesta di CONAIBO e AIEL, a partire dalle tempistiche a disposizione delle imprese forestali prima della conclusione della stagione di taglio. Le imprese forestali sono vincolate a completare le operazioni forestali previste dai piani di taglio. Malgrado le singole regioni possano disporre diverse stagioni di taglio, le tempistiche a disposizione delle imprese sarebbero ridotte e insufficienti anche nel caso in cui questa situazione emergenziale terminasse in tempi brevi.

In seconda battuta, per quanto riguarda i territori colpiti dalla tempesta Vaia, è necessario proseguire nella raccolta del materiale ancora schiantato a terra per limitare i danni dei parassiti che si annunciano con la bella stagione e che possono compromettere seriamente la qualità dei tronchi e la salute dei boschi per il futuro. Inoltre, i cantieri forestali che operano nelle foreste colpite dalla tempesta Vaia sono ascrivibili come interventi di protezione civile e di conseguenza tutt'ora di massima urgenza e importanza.

Se non completeranno le attività forestali, inoltre, le imprese impegnate nella produzione di legna da ardere si troveranno prive del materiale da immettere sul mercato nella prossima stagione termica, obbligando ad aumentare ancora di più l'importazione e rischiando la proliferazione di prodotti legnosi non adeguati per una corretta combustione.

Una situazione speculare per le imprese che producono legno cippato per le reti di teleriscaldamento o di cogenerazione che hanno la necessità di completare le utilizzazioni forestali per evitare di perdere i contratti di fornitura. Con il permanere della situazione è prevedibile un esaurimento a breve della materia prima con conseguente blocco degli impianti di produzione di energia elettrica e termica. Per altro, in molte parti del nostro paese, malgrado l'avvio della stagione primaverile, si registrano ancora temperature rigide con nevicate diffuse.

Infine, molte imprese forestali sono impegnate nell'approvvigionamento delle filiere degli imballaggi in legno (pallet) sia per il settore agroalimentare che per altri settori fondamentali, ad esempio quello farmaceutico, e hanno l'esigenza di proseguire nelle utilizzazioni forestali.

La complessità della filiera boschiva e le diverse interpretazioni delle misure legislative di Regioni o Province Autonome non consentono agli operatori un'univoca applicazione delle attuali norme e non soddisfano le esigenze del settore, che deve operare in un contesto ambientale singolare come quello del sistema forestale

43,533 articoli pubblicati su
Agricolae.eu

Cerca articoli

Cerca



nazionale.

Per questi motivi, CONAIBO e AIEL chiedono con urgenza di inserire tra le attività consentite quelle rientranti nel codice Ateco 02, fermo restando l'applicazione tassativa del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

LEAVE A REPLY

Comment

Your Name *

Your Email *

Your Website

Submit

SHARE THIS PAGE

Tweet  Mi piace 0

MORE ARTICLES

31/03/2020

FATTORI, MISTO: APPREZZO MOLTISSIMO SPIRITO COLLABORATIVO BELLANOVA

"Apprezzo moltissimo lo spirito collaborativo del Ministro Bellanova in questo momento difficile e concitato" dichiara la Sen. Elena Fattori appena ricevuta una lettera da parte della Bellanova in cui si ringrazia della segnalazione in merito all'assenza della silvicoltura nella lista delle attività ritenute essenziali e se ne fa direttamente carico [...]

LATTE, CONFAGRICOLTURA E CIA PUGLIA: POSIZIONE INDUSTRIA TRASFORMAZIONE GRAVISSIMA

"In queste ore - comunicano Confagricoltura e Copagri della Puglia- arrivano agli Allevatori comunicazioni da parte di caseifici della provincia di Bari in cui si esprime la volontà di erogare per il mese di marzo un prezzo in acconto di 0,36 euro/litro, salvo possibilità di successivi saldi". "La posizione delle [...]"



MOZZARELLA DI BUFALA DOP: BENE BELLANOVA E MIPAAF PER ATTENZIONE CRISI CHE VIVE IL COMPARTO

"Il decreto firmato dalla ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova è un importante segnale di attenzione verso la crisi che sta vivendo la filiera bufalina, causata dall'emergenza Coronavirus". Così il presidente del Consorzio di Tutela Mozzarella di Bufala Campana DOP, Domenico Raimondo, commenta l'approvazione in Conferenza Stato Regioni e Province [...]"



CONFERENZA STATO-REGIONI: OK ALLE MISURE PER LA LOTTA ALLA CIMICE ASIATICA. MIPAAF, BELLANOVA: PREVENZIONE, CONTROLLO, CONTRASTO

Le misure da adottare sul territorio nazionale per la prevenzione, il controllo, il contrasto alla diffusione della cimice asiatica e per avviare le procedure di indennizzo dei danni agli agricoltori non appena completata la delimitazione e la dichiarazione dello stato di calamità naturale a carico delle Regioni interessate. E' quanto [...]"



Con il patrocinio gratuito di



LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

CORONAVIRUS, MANTEGAZZA (UIIA): AGRICOLTURA SENZA BRACCIANTI? PROBLEMA OPPOSTO, TANTI ITALIANI SARANNO SENZA LAVORO



Il Segretario generale di Uila, Stefano Mantegazza, smentisce ad AGRICOLAE le paure che circondano il settore dell'agroalimentare riguardo la mancanza di manodopera nei campi, con il rischio di un mancato approvvigionamento sugli scaffali di generi alimentari. Ci sarà invece il problema opposto, rappresentato dai tanti lavoratori italiani rimasti senza lavoro [...]"

ECONOMIA CIRCOLARE INNOVAZIONE E RICERCA



PAROLA AI PRESIDENTI
LE PREVISIONI 2018
LE PROSPETTIVE 2017
LE ANTICIPAZIONI 2016
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014

